

L'A.D. CANGIOLI, CHIUDEREMO IL 2004 CON UNA CRESCITA DEL 30%

El.En, volano i conti grazie al rilancio del mercato Usa

DI GIACOMO BOLOGNESI

L'America spinge El.En. L'evoluzione positiva del mercato di Cynosure, la controllata acquisita nel 2002 per 11 milioni di dollari, incide sensibilmente sui conti semestrali della società fiorentina quotata sul TechStar. Il gruppo operante nel settore opto-elettrico e medicale ha chiuso i primi sei mesi di attività dell'anno con un fatturato di 45 milioni di euro, in crescita del 49% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio scorso e con un margine di contribuzione lordo di 24 milioni, in aumento del 52% rispetto allo stesso valore del 30 giugno 2003. E anche il mol è in fase ascendente: è arrivato a quota 4,8 milioni con un incremento del 183% in relazione al medesimo valore del primo semestre 2003. E, infine, anche l'utile netto è salito decisamente, passando dai 76 mila euro di fine giugno 2003 ai 2 milioni del primo semestre dell'anno. Positiva è anche la posizione finanziaria netta, pari a 12 milioni di euro.

«Stiamo cominciando a vedere i frutti delle operazioni di acquisizione fatte negli esercizi passati e che erano costati sforzi ingenti per la ristrutturazione di queste società entrate a far parte del nostro gruppo», spiega a MF l'amministratore delegato di El.En, Andrea Cangioli, dopo aver dato approvazione alla semestrale. «Soprattutto in America Cynosure nei primi sei mesi di quest'anno ha raggiunto il pareggio operativo. E, più in generale, si sono visti segnali di recupero del comparto».

Ora la strategia della società toscana, però, è decisamente cambiata: «Non

faremo altre acquisizioni, ma puntiamo a stabilizzare la situazione dopo la fase di espansione». E, in chiave finanziaria, c'è l'intenzione di proseguire su questa strada positiva. Anche se la performance del periodo gennaio-giugno non potrà essere replicata nella seconda metà del 2004. «Su base annua», continua l'a.d. di El.En, «non avremo una crescita del 50%. Ma il tasso si livellerà al 30%». Ma, grazie alla spinta statunitense, il gruppo registrerà «un utile netto al 31 dicembre al di sopra del budget», perché ai 4 milioni preventivati si dovrebbe aggiungere una plusvalenza di altri 3 provenienti dalla gestione straordinaria.

Nell'intento del management c'è l'espansione in termini di mercato all'estero. Prima di tutto in Nord America e in Canada. «Concentreremo la nostra attività su alcuni comparti merceologici, dal medicale all'industriale, e su determinati settori geografici, cioè gli Usa», continua Cangioli.

Per tale ragione la Cynosure «sarà supportata con tutti i mezzi finanziari e tecnici nelle sue attività e nel suo sviluppo». Ma ci sono anche altre frontiere che interessano sul fronte orientale. «Paesi e mercati quali Cina, Giappone e la Corea li guardiamo con particolare attenzione, anche se siamo presenti per ora solo con uno stabilimento di piccole dimensioni».

In chiave borsistica non ci saranno novità particolari per la società. Perché, come spiega l'a.d., «non abbiamo alcuna intenzione di modificare la nostra posizione rispetto al listino TechStar, del quale siamo soddisfatti». Il titolo di El.En ha chiuso la seduta di borsa con un rialzo dell'1,2% a quota 15,898 euro. (riproduzione riservata)



Andrea Cangioli

